

SCHEMA TECNICA

CARATTERISTICHE TECNICHE DEL SERVIZIO CENTRI SOCIALI POLIFUNZIONALI PER DISABILI

I Centri sociali polifunzionali per disabili – Aggregazione e Socializzazione sono riconducibili alla tipologia denominata “Centri Sociali Polifunzionali per Disabili” di cui al codice D2 del nomenclatore D.D.R.C. n. 764 del 05.08.2014 per alcune caratteristiche organizzative, di contenuti e strutturali.

Requisito essenziale per poter svolgere il servizio da parte dei concorrenti è il possesso dell’esperienza nella gestione di strutture diurne, semi residenziali e socio educative per disabili.

OBIETTIVI DELL’INTERVENTO

Gli obiettivi del progetto risiedono nel raggiungimento da parte dei beneficiari di adeguati **standard di autonomia personale** attraverso le attività educative che consistono, prevalentemente, nel facilitare la comprensione dei vari momenti funzionali della giornata.

Le attività del centro Polifunzionale saranno incentrate, in prevalenza, su azioni a carattere **ricreativo-occupazionali** che verranno articolate attraverso l’attivazione di **appositi laboratori socio-educativi** per il recupero delle autonomie di base, la socializzazione e l’integrazione sociale.

Gli obiettivi specifici sono:

- Miglioramento delle relazioni e potenziamento delle capacità espressive e di comunicazione, finalizzate a favorire un aumento della qualità di vita negli utenti e nelle loro famiglie;
- Promozione di occasioni pubbliche che possano creare comunicazione e scambi socializzanti nel contesto ambientale;
- Sviluppo e tutela dell’autostima;
- Acquisizione di maggiori competenze atte a favorire l’inserimento sociale e socio-lavorativo;
- Miglioramento delle capacità di autogestione e autonomia personale.

METODOLOGIA DI INTERVENTO

Il Servizio dovrà essere articolato in attività individuali e di gruppo strutturate in relazione ai bisogni dei singoli destinatari e a un **programma mensile** predefinito, che deve essere inviato preventivamente all’Ufficio di Piano Ambito A04 e ai Servizi Sociali del Comune di residenza dell’utente.

Il programma dovrà comprendere l’indicazione del piano orario e i contenuti degli interventi.

Pertanto, dovranno essere descritte analiticamente le azioni che si intendono svolgere per l’esecuzione del Servizio. Per ciascun utente dei Centri verrà redatto una proposta di **Piano Educativo - Assistenziale Individuale** dal Coordinatore della struttura, in relazione e alle sue potenzialità e ai suoi bisogni che sarà valutata dalla responsabile del servizio sociale professionale del Comune di residenza dell’utente e dal Responsabile dell’UDP Ambito A04.

Preliminarmente si dovranno definire gli aspetti organizzativi e le modalità di attuazione, i livelli di coordinamento, il lavoro d’equipe e le metodologie specifiche di riferimento, compresa la eventuale formazione del personale. Gli Operatori dei Centri dovranno provvedere alla realizzazione delle azioni previste dal piano individuale, e dovranno utilizzare tecniche e strumenti innovativi con cui si intende realizzare e gestire il Servizio/Intervento e promuovere la partecipazione attiva degli utenti e delle loro famiglie al processo socio-educativo.

Destinatari

Ogni centro accoglierà fino a **un massimo 20 utenti** in situazione di disabilità **di grado medio e medio/lieve di intensità assistenziale** (psicofisico e sensoriale e intellettuale), in età compresa tra i 18 anni (se di 17 anni autorizzati dal genitore/tutore con relazione del servizio inviante) ed i 64 anni, residenti nei Comuni dell’Ambito A04.

Saranno ammesse in via prioritaria le persone disabili che abbiano esaurito il percorso riabilitativo e in particolare situazione di bisogno compatibile con le attività previste nei centri. L’inserimento degli utenti è preceduto dall’individuazione del tipo di disabilità e dalla valutazione globale delle condizioni psico-fisiche dell’utente, affinché quest’ultimo risulti capace di partecipare alle attività previste dal Centro e sia così possibile costruire su di lui un percorso migliorativo e/o di mantenimento delle capacità residue possedute.

Le famiglie degli utenti dovranno essere adeguatamente e costantemente informate sul fine e sulla tipologia degli interventi adottati e sui piani di lavoro personalizzati con incontri periodici per la verifica dei risultati raggiunti favorendo una maggiore consapevolezza dei problemi relativi alla gestione del disabile

Attività prevalenti da assicurare

Laboratori polivalenti suddivisi in 6 percorsi modulari, di cui:

- educazione all'autonomia personale (abilità di base);
- educazione espressiva (musica, pittura, teatro);
- educazione psicomotoria (esercizi di autonomia motoria e sport);
- ergoterapia;
- attività gestione del tempo libero e degli spazi di vita quotidiani - visite vacanze;
- attività varie con l'ausilio di strumenti multimediali (Computer, videocamere, fotocamere, ecc.);
- Mensa: è previsto il servizio mensa.

All'interno dei laboratori inoltre, si devono prevedere:

- Attività ludico-ricreative con escursioni, visite guidate e vacanze con la partecipazione economica degli utenti (**almeno 5 in un anno**);
- Eventi espositivi esterni utilizzando risorse del territorio (**almeno 5 in un anno**);
- Collegamenti e scambi tra i 3 centri socio-educativi presenti sul territorio

LABORATORI DI AUTONOMIA PERSONALE E DOMESTICA

Educare o rieducare all'igiene personale e alla cura del proprio corpo e dell'ambiente di vita.

LABORATORIO CERAMICA-GRAFICO-PITTORICO

Per lo sviluppo e mantenimento delle capacità creative attraverso la realizzazione di opere con le tecniche degli acquerelli, tempere, oli.

LABORATORIO di ANIMAZIONE TEatraLE-MUSICALE

Quale strumento per lo sviluppo delle abilità relazionali ed espressive.

LABORATORIO PSICOMOTORIO

Esercizi per la corretta gestione del proprio corpo.

ERGOTERAPIA

Terapia occupazionale per potenziare le personali capacità manuali, organizzative, lavorative sperimentate in un ambiente protetto indirizzato a percorsi di inserimento lavorativo.

LABORATORIO di INFORMATICA

Familiarizzazione e alfabetizzazione dell'uso di tale importante tecnologia.

FUNZIONE DEL COORDINATORE DEI CENTRI POLIFUNZIONALI

Il Coordinatore dei tre centri Polifunzionali è tenuto:

- a redigere mensilmente i vari report di tutte le attività svolte, con apposite schede predisposte a cura dell'aggiudicataria e che siano in formato elettronico (Excel, Access o simili);
- a verificare che le attività dei centri siano in linea con quanto predisposto nei progetti individuali;
- Ad assicurare la sua presenza all'interno dei tre centri in maniera uniforme;
- a supervisionare il lavoro degli operatori;
- a comunicare qualsiasi variazione intervenga all'interno dei centri informando, oltre che l'Ambito A04 anche i servizi Sociali dei Comuni.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO E FIGURE PROFESSIONALI

Ogni utente dovrà usufruire del servizio in base al progetto educativo – assistenziale personalizzato.

La documentazione dovrà essere trasmessa all'Ufficio di Piano e ai servizi sociali di competenza.

Trattandosi di un servizio di pubblico interesse, la ditta aggiudicataria assicura e garantisce l'erogazione delle prestazioni sempre e in ogni caso, anche in presenza di agitazioni sindacali, vertenze aziendali, ecc.

FIGURE PROFESSIONALI

Le figure professionali minime da assicurare dovranno possedere adeguata esperienza documentata in servizi simili a quelli oggetto della gara, con le specifiche professionalità.

Dovranno partecipare ad incontri di formazione e di supervisione certificati a cura della ditta aggiudicataria:

- Coordinatore: Psicologo/Assistente Sociale/ Educatore-professionale/Psicoterapeuta/musicista terapeuta (requisito richiesto laurea specialistica ed esperienza di almeno un anno nel settore dei servizi sociali);
- Psicologi ed Educatore-professionale: (requisito richiesto: Laurea);
- Esperti Laboratorio: esperto musicale, esperto d'arte; ceramista (requisito richiesto: laurea e per ceramista diploma scuola belle arti);
- Operatori Socio Assistenziali: (requisito richiesto: attestato OSA);
- Operatori ausiliari (con compiti di autista dei pulmini e di collaboratore domestico)

FIGURA	ORE SETTIMANALI	N. UNITA'
Coordinatore	20	1
Operatori Socio assistenziali	20	3
Esperti Laboratorio	6	3
Operatore ausiliario	10	3
Educatori/Psicologi	20	3

Al fine di poter assicurare l'apertura di ogni singolo Centro per 5 giorni a settimana dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle 15:00, dovranno essere presenti non meno di 3 operatori.

Il servizio deve essere garantito per 12 mesi escluse le festività in rosso del calendario, la festa patronale e 15 giorni di ferie ad agosto che la Stazione Appaltante fissa nelle due settimane centrali.

La ditta dovrà garantire un rapporto minimo nei gruppi di lavoro di n. 1 a 10 / ovvero 1 Operatore ogni 10 utenti anche con figure esperte (mai con solo personale OSA).

La ditta potrà avvalersi di volontari e/o tirocinanti che dovranno affiancare gli operatori e gli esperti in tutte le attività dei Centri solo su autorizzazione dell'UDP Ambito A04 che dovrà accertare il calendario delle attività, le presenze e la regolare attuazione dei piani del volontariato e/o tirocinio.

RISULTATI ATTESI

- Livello di partecipazione per almeno l'90% degli utenti previsti;
- Realizzazione per almeno il 90% delle attività programmate;
- Attivazione dei medesimi laboratori nelle tre sedi, attivandoli con progettazione specifica, calendari delle attività, verifiche dei piani di intervento individualizzati e monitoraggio;
- Acquisizione di capacità, competenze e abilità riferite all'autonomia personale dei partecipanti, con verifiche da dettagliare con schede apposite o SVAMADI;
- Grado di partecipazione delle famiglie per almeno l' 80%;
- Organizzazione di momenti di sensibilizzazione finalizzati a favorire la crescita comunitaria e la maggiore sensibilizzazione rispetto al problema dei diversamente abili (attraverso incontri pubblici, newsletter, manifestazioni, ecc.).

ATTIVITÀ DI TRASPORTO DISABILI DA REALIZZARSI PRESSO I CENTRI SOCIALI POLIFUNZIONALI PER DISABILI UBICATI NEI COMUNI DI AVELLINO, PETRURO IRPINO E SAN MARTINO VALLE CAUDINA.

Il servizio di trasporto abituale dovrà essere svolto, andata e ritorno, con idonei automezzi, per permettere l'accompagnamento dell'utente da casa verso il centro e viceversa compresi tutti gli spostamenti legati alle attività dei centri. Le prestazioni di trasporto devono essere legate agli orari di apertura e di chiusura del centro per cui la mattina dalle 09:00 alle 16:00 dal lunedì al venerdì.

DIRITTI DELL'UTENTE E DELLA FAMIGLIA

- L'utente ha il diritto di essere supportato con professionalità ed attenzione, nel rispetto della dignità umana e delle proprie convinzioni religiose e culturali;
- l'utente ha il diritto di essere informato anticipatamente degli orari del servizio nonché delle eventuali variazioni che si dovessero verificare;
- l'utente ha il diritto ad essere coinvolto nella programmazione del servizio e nella definizione degli obiettivi progettuali;

- l'utente ha il diritto di ottenere la riservatezza dei propri dati e il rispetto della privacy;
- l'utente ha il diritto di prospettare osservazioni e formulare suggerimenti utili al miglioramento del servizio;
- l'utente ha diritto di proporre e presentare reclami.

AMMISSIONE, PRESA IN CARICO E DIMISSIONE

La procedura di ammissione, presa in carico e dimissione dai Centri Polifunzionali avviene secondo la seguente modalità:

- la richiesta di inserimento è formulata dalla famiglia/tutore del disabile, attraverso la mediazione dei servizi sociali territoriali e/o la P. U. A. (Porta Unitaria di Accesso);
- i servizi territoriali valutano la situazione clinica e sociale del soggetto, elaborano una proposta progettuale in collaborazione con la famiglia/tutore e inviano la richiesta all'Ufficio di Piano per l'inserimento al Centri Polifunzionali;
- dimissione dal servizio può essere richiesta dall'utente o dalla famiglia.

Le dimissioni dal Centro possono avvenire per i seguenti motivi :

- Su Richiesta dell'utente o dei familiari;
- Dopo l'accertamento effettuato dall'equipe degli Operatori del Centro nel constatare l'inadeguatezza del Centro nel rispondere alle necessità dell'utente;
- Per l'individuazione di risorse alternative capaci di venire incontro ai bisogni del soggetto;
- L'utente potrà essere dimesso per mancata adesione al progetto educativo – riabilitativo concordato.

ELENCO DEI DOCUMENTI

I familiari dell'utente dovranno presentare al Centro i seguenti documenti personali in fotocopia :

- tessera S.S.N.
 - codice fiscale
 - carta d'identità
 - fotocopia del verbale di invalidità civile
 - fotocopia del certificato ai sensi della L.104/92
 - fotocopia del decreto di interdizione e/o inabilitazione
 - dati anagrafici e recapiti del tutore e/o curatore
 - documentazione fiscale modello ISEE (del nucleo familiare)
 - elenco dei recapiti telefonici dei familiari reperibili
 - dichiarazione di consenso al trattamento dei dati.
- Documentazione sanitaria:
- eventuali fotocopie di cartelle cliniche, referti specialistici, terapie farmacologiche e relazioni cliniche, riguardanti lo stato di salute generale dell'ospite.